



### **Il cognome può trarre in inganno: Ernesto Suter è ticinese!**

Sono nato e cresciuto a Tenero-Contra. Dopo le scuole elementari a Tenero ho frequentato il ginnasio e il liceo al Collegio Papiro di Ascona. Ho terminato gli studi al Collegio di Maria Hilf di Svitto. Per completare e perfezionare le mie conoscenze in ambito professionale e commerciale ho lavorato in Belgio, Olanda, Danimarca e Francia. A Zurigo presso una scuola professionale di fioricoltura ho concluso la mia formazione.

### **Un po' di storia: a partire da quando inizia la relazione tra la famiglia Suter e la ditta Suter?**

Nel lontano 1908. In riva al Lago Maggiore, dove oggi sorge il campeggio Lido Mappo, su una proprietà di Paolo Pedrazzini, il mio nonno Baldassarre Suter fece costruire 3 serre lunghe 100 metri ognuna. Vi venivano coltivati garofani e gladioli. Ma le esondazioni frequenti del lago, non ancora regolato dalle chiuse di Sesto Calende, creavano gravi danni alle colture e spesso si raccoglievano i fiori con l'aiuto di barchette!

### **Quali sono state le tappe successive importanti per la ditta?**

Nell'anno 1920 mio padre Ermanno Suter rilevò la ditta da mio nonno Baldassarre. Nel 1926 sorsero altre serre su una superficie di 9000 m<sup>2</sup>. La nuova ubicazione fino ad allora campagna (in centro paese) venne scelta con cura; ricca di sole era adatta alla coltivazione del Garofano americano (*Dianthus Sim*), particolarmente grande e resistente. Si rivelò un prodotto indovinato tanto da proiettare la ditta Suter anche in ambito internazionale. Significativa è la medaglia d'oro conquistata alla IGA, mostra della fioricoltura internazionale ad Amburgo.

### **È filato sempre tutto liscio nell'azienda?**

La seconda guerra mondiale ci causò notevoli problemi organizzativi e di conduzione. Il razionamento dell'energia elettrica (a quei tempi indispensabile per il riscaldamento delle serre) mise a rischio l'esistenza della ditta. Per fortuna Giovan Battista Pedrazzini, amico di Ermanno, fece installare una cabina di trasformazione nello stabilimento! La sopravvivenza era garantita, nonostante l'aumento notevole delle spese.

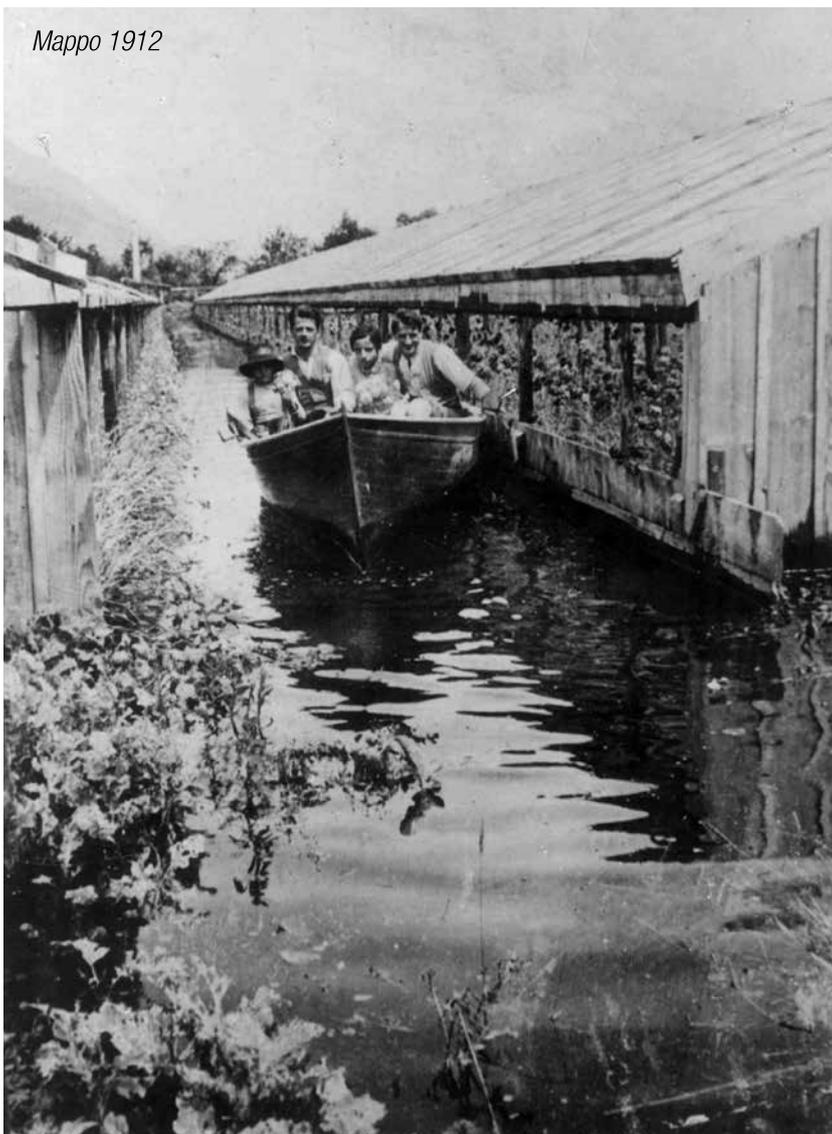
### **Da quando è stato alla guida della ditta?**

A partire dal 1952, al mio ritorno dalla Francia.

### **Quanti dipendenti aveva allora la ditta?**

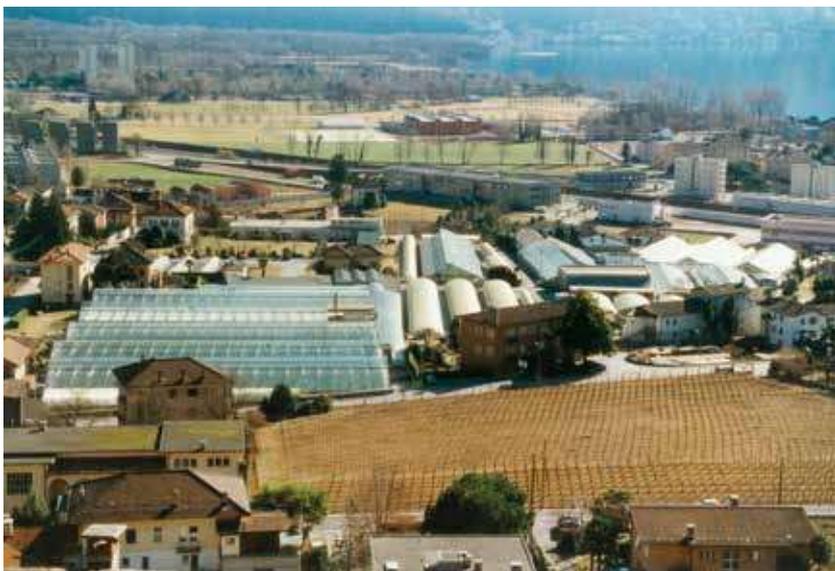
Erano venticinque e tutti con una formazione in fioricoltura.

Mappo 1912



### Quali sono state le strategie successive?

Gli anni settanta sono stati decisivi per l'esistenza della ditta. La costruzione di nuove serre moderne di grandi dimensioni (da 1300 m<sup>2</sup> a 1600 m<sup>2</sup> ciascuna) ci hanno permesso di far fronte alla concorrenza. La Colombia era la più grande produttrice di garofani a livello mondiale. Facilitata dalle condizioni climatiche stabili, disponeva inoltre di enormi superfici di coltura. In più i loro costi di produzione, così come i salari, erano molto bassi. Perciò per la ditta si imponeva una drastica decisione: abbandonare la produzione di garofani e orientarsi verso la coltivazione di piante verdi e fiorite. Scelta difficile in quanto le tecniche di coltivazione erano completamente diverse ed era indispensabile avere a disposizione personale specializzato in vaseria.



*Gli stabilimenti:  
a Tenero (sopra) e sul Piano di Magadino (sotto)*



Così, a seconda delle stagioni, Poinsettie (stelle di Natale), primule, gerani, crisantemi e begonie (coltivati a centinaia di migliaia) erano prodotti conosciuti e ricercati non solo in Ticino, ma in tutta la Svizzera.

In quegli anni i collaboratori erano almeno una quarantina suddivisi tra fioricoltori, aiuto fioricoltori, autisti, fioriste, apprendisti e personale amministrativo.

### Altre decisioni fondamentali?

L'inizio degli anni settanta è caratterizzato dalla crisi energetica. I prezzi dell'olio da riscaldamento salivano in modo vertiginoso. Per una ditta che nei mesi invernali ne consumava dai 10'000 ai 18'000 litri la settimana, si imponeva una scelta che rispondeva alla situazione: una questione di vita o di morte per la ditta Suter!

Da qui la decisione di aumentare la produzione espandendo lo stabilimento. Sorge così una seconda sede sul Piano di Magadino in territorio giurisdizionale di Locarno. Sul terreno di 30'000 m<sup>2</sup>, acquistato nuovamente dalla famiglia Pedrazzini, vengono costruite serre tecnologicamente all'avanguardia, con una superficie totale di 12'000 m<sup>2</sup>.

Si arriva così all'apice dell'azienda con un totale di 20'000 m<sup>2</sup> di serre distribuiti sui due stabilimenti.

### Fine di un'epoca?

Nel 2007 dopo 99 anni di esistenza e svolta su 3 generazioni, la ditta Suter cessa completamente l'attività.

Lo stabilimento sul Piano di Magadino viene rilevato dalla ditta Rutishauser di San Gallo (con tutti i collaboratori come da mio esplicito desiderio). Le serre di Tenero invece vengono smantellate; il terreno ora è edificato al 90%.

### Inizio di un nuovo capitolo della sua vita?

Smessi i panni del titolare dell'azienda, non mi sono sentito per niente disoccupato! Anzi, i miei molteplici interessi culturali e sociali (Rotary-club, fioricoltori e fioristi cantonali e nazionali), la lettura e i viaggi occupano ancora una buona parte del mio tempo. Ciò non mi impedisce però di avere incontri quotidiani con amici, ex-colleghi, personalità politiche ecc. Non ho problemi di tempo libero: ed è anche per questo che mi sento felice!